

Il CESE chiede un compenso equo per i tirocini

Novità

16-07-2024



L'11 luglio il **Comitato economico e sociale europeo (CESE)** ha tenuto un **dibattito di alto livello sul miglioramento della legislazione UE in materia di tirocini**, in seguito alle richieste della società civile e delle organizzazioni giovanili di **porre fine alla pratica diffusa dei tirocinanti** che lavorano gratuitamente e non hanno accesso alla protezione sociale o ad altri diritti lavorativi e sociali.

Quasi la metà degli **oltre tre milioni di tirocinanti dell'UE non è retribuita** e quasi un terzo non ha accesso alla protezione sociale. Tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di beneficiare dell'esperienza del tirocinio, non solo quelli che possono permetterselo.

Nel dibattito con il commissario per l'Occupazione e i diritti sociali Nicolas Schmit, svoltosi durante la sessione plenaria di luglio, il CESE ha accolto con favore le ultime proposte della Commissione per migliorare i tirocini in Europa: **[la Direttiva sui tirocini e il Quadro di qualità rafforzato per i tirocini](#)**. Ha salutato l'iniziativa della Commissione come un importante passo nella giusta direzione.

Il Comitato ha esortato i legislatori a **rafforzare le proposte per evitare che i tirocini vengano utilizzati impropriamente come fonte di manodopera a basso costo** o come sostituto di posti di lavoro di base.

Il CESE ha sottolineato inoltre l'importanza di un'equa compensazione per i tirocinanti; anche le spese di soggiorno sostenute per poter partecipare dovrebbero essere coperte, in modo da garantire a tutti un

accesso paritario all'esperienza del tirocinio.

[Approfondisci](#)

Links: <https://www.eurodesk.it/notizie/il-cese-chiede-un-compenso-equo-i-tirocini>